

In consiglio a Gallarate il bilancio 2025 e ancora il tema dell'ospedale

Pubblicato: Giovedì 21 Novembre 2024



Mercoledì 27 novembre torna a riunirsi il consiglio comunale di Gallarate. Con due passaggi significativi, per motivi diversi: da un lato la **presentazione del bilancio di previsione 2025** (che politicamente è la sintesi della azione dell'intera amministrazione e delle scelte della maggioranza), dall'altro con un **nuovo atto legato al destino dell'ospedale**, per iniziativa della maggioranza.

Nella sala consiliare del Broletto nuovo (largo Camussi) prima ci saranno come sempre le comunicazioni e le interrogazioni a risposta immediata, poi **l'esame e voto della seconda variazione di bilancio dell'anno**, per passare poi appunto al **bilancio di previsione 2025**.

La variazione di bilancio di fine anno

La variazione è relativamente limitata, spiega **l'assessore al bilancio Corrado Canziani**.

«Non abbiamo ritoccato nulla sul settore del sociale. Sono aumentati gli importi delle **attività di sostegno nelle scuole, da 900mila euro a 1.045.000**. Così come c'è un **aumento dello stanziamento per la Protezione Civile da 15 a 25mila euro**. Infine per **manutenzione strade e marciapiedi aggiungiamo 50mila euro**». Infine c'è un passaggio più tecnico con l'anticipo della richiesta dei mutui per il **recupero di palazzo Minoletti** e per il **futuro palazzetto dello sport** (anche se poi i mutui diventano reali solo con avvio lavori).

Oltre alla Variazione poi ci sarà **la prima presentazione del bilancio di previsione 2025**. Sul bilancio si faranno due diverse commissioni nei primi giorni di dicembre per poi arrivare all'approvazione del previsionale prima di Natale. «Ci riusciamo anche quest'anno e non è da tutti».

La mozione “no privato” sull'ospedale di Gallarate

Al quinto punto dell'ordine del giorno infine c'è **l'atto sull'ospedale: si tratta di una nuova mozione** (presa di posizione del consiglio) proposta dalle opposizioni.

Dopo che [la precedente proposta è finita in nulla](#) (per quanto votata anche da un pezzo di Forza Italia), la nuova mozione **impegna ” il Sindaco e la Giunta comunale a richiedere ad Arexpo e Regione Lombardia** che nel futuro accordo di programma relativo al destino del sedime dell'attuale ospedale Sant'Antonio Abate **siano preservate quante più funzioni sanitarie territoriali ed essenziali pubbliche** possibili [...] destinando a tali funzioni oltre ad altri anche l'attuale padiglione Trotti-Maino”, ma chiede al sindaco anche di **“escludere esplicitamente” l'insediamento “di strutture cliniche private o convenzionate** che rappresenterebbe uno sfregio alla storia e alla tradizione sanitaria della città”.

È un passaggio che viene proposto per sollecitare la maggioranza dopo [la polemica innescata settimana scorsa dal consigliere di FdI Imbriglio](#): per le opposizioni era la prova di una prospettiva di trasformazione dei padiglioni in strutture private, mentre [per Fratelli d'Italia si è trattato di una «strumentalizzazione» di un ragionamento ampio](#).

di r.m.